

Comune di VIADANA
(Provincia di Mantova)

***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO 2014
E DI BILANCIO PLURIENNALE
PER IL TRIENNIO 2014/2016***

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di VIADANA composto dal Dr. Carra Pierluigi, Dr. Davoli Lauro, Dr. Sacconi Stefano

preso atto

della nomina del Commissario straordinario avvenuta in data 30 maggio 2014

ricevuto

con apposita comunicazione formale, in data 8/7/2014:

- lo Schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2014;
- lo Schema di bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016;
- la Relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta comunale;

nonché i seguenti altri allegati obbligatori di cui all'art. 172 del Dlgs. n. 267/00:

- il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128, del Dlgs. n. 163/06, e successive modificazioni per il triennio 2014-2016;
- lo Schema di deliberazione per la determinazione, per l'esercizio 2014, di variazione delle tariffe, delle aliquote d'imposta e delle eventuali maggiori detrazioni, delle variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;

acquisiti altresì

- la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;
- il Prospetto contenente le previsioni di competenza degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di stabilità interno (art. 1, comma 107, della Legge 220/10);
- il Prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio, come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/06 (per gli Enti non "*pattizzati*" dal comma 562) e dall'art. 76 del Dl. n. 112/08;
- il "*Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni*" (art. 58, Dl. n. 112/08), come modificato dall'art. 27, comma 1, Dl. n. 201/12 per il triennio 2014-2016;
- il Prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al Codice della strada;
- l'Inventario dei beni mobili dell'Ente, aggiornato al 31/12/2013,
- l'Inventario dei beni immobili dell'Ente, aggiornato al 31/12/2013;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- il Principio contabile n. 1, concernente la "*Programmazione e previsione nel sistema di bilancio*", approvato il 12 marzo 2008 dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 154, del Tuel;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- il Dl. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, pubblicata sulla G.U. n. 170 del 30 luglio 2010 - Supplemento Ordinario n. 174 ("*Manovra correttiva 2011-2012*");
- il Dl. 6 luglio 2012, n. 95 ("*Spending Review 2*"), convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, pubblicata sulla G.U. n. 189 del 14 agosto 2012.
- il Dl. 10 ottobre 2012, n. 174 ("*Decreto Enti Locali*");

- il Dl. 21 giugno 2013, n. 69 ("*Decreto del Fare*"), convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98;
- il Dl. 31 agosto 2013, n. 102 ("*Decreto Imu/Tares*"), convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ("*Legge di stabilità 2014*");
- il Dl. 66/2014 convertito nella Legge n. 89/2014;

dato atto

- che l'Ente non ha aderito alla sperimentazione in materia di armonizzazione contabile e conseguentemente adottato gli schemi previsti dal D.P.R. n. 194/96.
- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti Locali di cui al Decreto Ragioniere generale dello Stato 24 giugno 2002, di concerto con il Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriale del Ministero dell'Interno (pubblicato sulla G.U. n. 164 del 15 luglio 2002);
- che sui titoli di entrata e di spesa dei documenti di bilancio sono stati riportati i codici gestionali di cui al Decreto Mef 18 febbraio 2005 (pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 57 del 10 marzo 2005) di introduzione del Siope ("*Sistema informativo delle operazioni degli Enti pubblici*", di cui all'art. 28, della Legge n. 289/02, "*Finanziaria 2003*"), come sostituito dal Decreto Mef 14 novembre 2006, n. 135553;

attesta

che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2014 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

Oltre ai dati del Bilancio di previsione 2014, nelle pagine che seguono, sono evidenziati anche dati e tabelle contenenti informazioni di annualità precedenti, propedeutici ad una migliore valutazione della situazione complessiva dell'Ente e in linea con quanto peraltro richiesto all'Organo di Revisione dalle Sezioni regionali della Corte dei conti, attraverso gli appositi Questionari.

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	PRE VISIONE DEFINITIVA 2013	PRE VISIONE 2014
ENTRATE TRIBUTARIE				
Imposta Unica Comunale (Iuc)	---	---	---	4.779.000,00
di cui				
Imu	4.050.000,00	5.031.128,00	4.464.472,59	3.937.000,00
Tasi	---	---	---	842.000,00
Tari	---	---	---	2.695.000,00
Imposta com. sulla pubblicità	246.469,65	244.033,38	250.000,00	250.000,00
Addizionale Irpef	1.180.000,00	1.299.422,97	1.385.000,00	1.500.000,00
Fondo di solidarietà comunale	---	---	0,00	0,00
Altre imposte	306.499,04	0,00	0,00	0,00
Tares	0,00	0,00	0,00	---
Tares - Tarsu - Tia (recupero evasione)	---	---	0,00	0,00
Ici - Imu (recupero evasione)	---	---	0,00	0,00
Tosap	167.704,49	0,00	0,00	0,00
Altre tasse	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti su pubbliche affissioni	39.379,84	34.639,40	35.000,00	35.000,00
Altre entrate tributarie proprie	0,00	22.329,66	10.000,00	0,00
Tares (TARSU)	2.550.000,00	2.600.000,00	2.710.000,00	0,00
fondo sperimentale di riequilibrio - fondo solidarietà comunale	1.341.099,88	2.120.606,43	2.056.656,80	1.687.370,00
imu - accertamenti d'ufficio	0,00	0,00	100.000,00	50.000,00
Tarsu/Tares - periodi pregressi	130.823,92	150.000,00	100.000,00	50.000,00
Compartecipazione I.V.A.	1.263.340,58	0,00	0,00	0,00
ICI (recupero evasione)	250.000,00	190.000,00	100.000,00	50.000,00
Fondo Sperimentale Riequilibrio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo I	11.525.317,40	11.692.159,84	11.211.129,39	11.096.370,00
TRASFERIMENTI				
Trasferimenti dallo Stato	183.813,84	116.808,65	1.721.916,11	169.338,06
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	103.173,96	277.674,65	182.795,00	80.000,00
Altri trasferimenti	225.793,93	188.955,90	309.627,23	212.031,94
Totale Titolo II	512.781,73	583.439,20	2.214.338,34	461.370,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Diritti di segreteria e servizi comunali	108.142,25	120.606,59	113.860,00	118.860,00
Proventi contravvenzionali	249.030,57	217.579,39	226.000,00	213.000,00
Entrate da servizi scolastici	394.567,54	437.206,08	377.897,00	389.265,00
Entrate da attività culturali	614,00	1.457,50	0,00	0,00
Entrate da servizi sportivi	27.972,50	22.988,50	20.008,00	23.000,00
Entrate da servizio idrico	192.000,00	193.600,00	0,00	0,00
Entrate da smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi infanzia	174.775,14	181.425,32	183.453,00	196.000,00
Entrate da servizi sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi cimiteriali	93.000,00	173.240,69	180.000,00	190.000,00
Entrate da farmacia comunale	341.108,15	263.788,86	275.000,00	280.000,00
Altri proventi da serv. Pubblici	539.268,79	683.367,27	938.933,18	803.763,98
Proventi da beni dell'Ente	567.978,10	766.942,15	677.845,50	597.116,00
Proventi sfrutt. marchi Ente	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	284.447,80	265.930,43	263.000,00	263.000,00
Utili da aziende e società	0,00	104,06	110,00	110,00
Altri proventi	414.825,81	511.475,78	1.181.127,66	896.567,02
Cosap	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III	3.387.730,65	3.839.712,62	4.437.234,34	3.970.682,00
Totale entrate correnti	15.425.829,78	16.115.311,66	17.862.702,07	15.528.422,00
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE				
Alienazione di beni patrimoniali	8.878.968,39	86.033,18	1.510.000,00	331.500,00
Trasferimenti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	0,00	458.123,54	0,00	0,00
Trasferimenti da altri enti pubblici	24.066,67	250.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	473.200,47	815.316,75	973.000,00	508.000,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi per permessi a costruire	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV	9.376.235,53	1.609.473,47	2.483.000,00	839.500,00

ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI				
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	4.882.139,16	4.028.000,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di Boc	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo V	0,00	0,00	4.882.139,16	4.028.000,00
Totale entrate in conto capitale	9.376.235,53	1.609.473,47	7.365.139,16	4.867.500,00
Titolo VI (Serv. c/terzi)	1.264.931,31	2.284.906,94	2.211.000,00	2.181.000,00
Avanzo applicato			215.086,09	0,00
Totale complessivo entrate	26.066.996,62	20.009.692,07	27.653.927,32	22.576.922,00

SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONE DEFINITIVA 2013	PREVISIONE 2014
SPESE CORRENTI				
Personale	3.707.812,03	3.615.741,00	3.574.186,99	3.559.265,63
Acquisto beni di consumo	455.389,68	453.617,35	504.680,00	464.310,00
Prestazioni di servizi	6.914.187,77	7.759.740,15	7.766.111,37	7.704.501,00
Utilizzo di beni di terzi	82.827,36	104.877,24	126.650,00	134.500,00
Trasferimenti	1.261.072,65	1.274.780,53	2.497.193,36	798.770,95
Interessi passivi	971.500,49	80.180,27	799.167,41	140.615,99
Imposte e tasse	429.741,35	503.468,66	575.949,10	598.773,43
Oneri straordinari	212.780,54	154.472,25	126.500,00	89.000,00
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	200.000,00	300.000,00
Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	90.000,00
Totale Titolo I	14.035.311,87	13.946.877,45	16.170.438,23	13.879.737,00
SPESE IN CONTO CAPITALE				
Acquisizione di beni immobili	9.275.643,37	2.695.503,21	2.934.086,09	1.053.500,00
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisti di beni per realizzazioni in economia	0,00	0,00	59.000,00	26.000,00
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature	190.307,24	95.438,45	0,00	0,00
Incarichi professionali esterni	13.710,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	11.365,29	12.991,41	12.000,00	45.000,00
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	8.500,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II	9.491.025,90	2.803.933,07	3.013.586,09	1.124.500,00
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI				
Rimborso anticipazioni di cassa	0,00	0,00	4.882.139,16	4.028.000,00
Rimborso capitale mutui	2.342.293,09	389.847,73	1.376.763,84	1.363.685,00
Rimborso capitale BOC	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altri prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III	2.342.293,09	389.847,73	6.258.903,00	5.391.685,00
Titolo IV (Serv. c/terzi)	1.264.931,31	2.284.906,94	2.211.000,00	2.181.000,00
Totale Spese	27.133.562,17	19.425.565,19	27.653.927,32	22.576.922,00

Dal precedente quadro riassuntivo delle previsioni di competenza, risulta quindi che il totale delle entrate eguaglia il totale delle spese e quindi il bilancio è complessivamente in pareggio finanziario e che il totale del Titolo VI delle entrate eguaglia il Titolo IV della spesa e quindi si ha equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi.

**Verifica dell'equilibrio finanziario della parte corrente del Bilancio di previsione
(art. 162, comma 6, del Tuel)**

Descrizione	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate: Titolo I	10.826.972,84	11.096.370,00
Entrate: Titolo II	2.231.703,56	461.370,00
Entrate: Titolo III	4.275.152,69	3.970.682,00
TOTALE (Entrate Titoli I, II, III) (A)	17.333.829,09	15.528.422,00
Spese: Titolo I (escluso interessi passivi) (B)	15.549.053,25	13.739.121,01
DIFFERENZA (C=A-B)	1.784.775,84	1.789.300,99
Interessi passivi (D)	0,00	140.615,99
DIFFERENZA (E =C-D)	1.784.775,84	1.648.685,00
MARGINE DI CONTRIBUTIONE		
Rimborso prestiti (parte del TIT. III) (F)	1.376.763,81	1.363.685,00
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (E-F)	408.012,03	285.000,00
Copertura o utilizzo saldo:		
1)Entrate correnti destinate a spese investimento	-308.581,31	-285.000,00
2)		
3)		

Dal precedente prospetto risulta che le entrate correnti *finanziano* la spesa per interessi passivi conseguenti ad investimenti effettuati negli anni precedenti e la spesa per il rimborso di quote capitale di mutui.

La differenza positiva finale di Euro 285.000,00 risultante dal predetto prospetto (avanzo della parte ordinaria del bilancio) è stata destinata al finanziamento di spese d'investimento.

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

Indicare eventuali entrate o spese che hanno carattere di eccezionalità e non ripetitivo che possono influenzare i risultati dell'esercizio 2014:

Entrate	
Tipologia	Importo previsto
Contributo per rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	150.000,00
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni al Codice della strada	220.000,00
Plusvalenze da alienazione	
Altro	
Totale	370.000,00

Spese	
Tipologia	Importo previsto
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	89.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	

Altro	
Totale	89.000,00

Verifica dell'equilibrio finanziario della parte in conto capitale del Bilancio di previsione 2014 (art. 162, comma 6, del Tuel)

Descrizione	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate: Titolo IV	947.169,56	839.500,00
Entrate: Titolo V (categ. 2, 3 e 4)	0,00	0,00
Totale (Titoli IV e V) (A)	947.169,56	839.500,00
Spese: Titolo II (B)	1.470.836,96	1.124.500,00
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	-523.667,40	-285.000,00
Copertura o utilizzo saldo:		
1)Entrate di parte corrente destinate a investimenti	308.581,31	285.000,00
2)Avanzo applicato al Titolo II	215.086,09	

Dal precedente prospetto risulta quindi che la differenza negativa finale di Euro 285.000,00 risultante dal predetto prospetto (disavanzo della parte in conto capitale del bilancio) è stata finanziata con entrate correnti di pari importo.

Relativamente ai prospetti di cui sopra si rileva che tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 128, del Dlgs. n. 163/06, sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione annuale e pluriennale.

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione attesta che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, dà le seguenti risultanze:

Entrate correnti (Titolo I, II e III) del Rendiconto 2012	Euro 16.115.311,66
---	--------------------

Interessi passivi su mutui precedentemente contratti e su garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del Dlgs. n. 267/00, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi	Euro	140.615,99
Interessi passivi su prestiti obbligazionari emessi in precedenza	Euro	0,00
Interessi passivi sui mutui e sui prestiti obbligazionari che si prevede di attivare nell'esercizio 2014	Euro	0,00
Totale complessivo interessi passivi	Euro	140.615,99
Incidenza percentuale del totale complessivo degli interessi passivi sul totale delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2012		0,87%

Le percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31 dicembre per ciascuno degli anni 2012-2013 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2010-2011, nonché le proiezioni per il successivo triennio 2014-2016, risultano essere le seguenti:

2012	2013	2014	2015	2016
0,52%	5,09%	0,87%	3,64%	3,82%

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, cpg 2-4)

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito	18.327.764,52	17.937.916,79	16.561.152,98	15.197.467,98	13.958.173,98
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	156.107,89	1.376.763,81	1.363.685,00	1.239.294,00	1.323.768,00
Estinzioni anticipate	233.739,84	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	17.937.916,79	16.561.152,98	15.197.467,98	13.958.173,98	12.634.405,98

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	80.180,27	799.167,41	140.615,99	630.088,99	593.051,99
Quota capitale	389.847,73	1.376.763,81	1.363.685,00	1.239.294,00	1.323.768,00
Totale fine anno	470.028,00	2.175.931,22	1.504.300,99	1.869.382,99	1.916.819,99

L'Ente *ha previsto* stanziamenti per anticipazioni di tesoreria per Euro 4.028.000,00, importo minore del limite previsto dall'art. 222, del Tuel.

PATTO DI STABILITA'

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

A differenza di quanto accadeva negli anni precedenti, la legge di stabilità per il 2014, introduce delle modifiche alle modalità di calcolo del patto di stabilità per gli enti locali. In particolare, per il comparto Comuni, la percentuale da applicare è pari al 15,07% per gli anni 2014 e 2015 e al 15,62% per gli anni 2016 e 2017, considerato che il comune di Viadana per l'anno 2014 non risulta tra gli enti virtuosi. Infine, il riferimento da considerare per gli anni dal 2014 al 2017 non è più la spesa corrente del triennio 2007- 2009, ma quella registrata negli anni 2009-2011.

Nel 2014, in sintesi, la legislazione vigente prevede che il saldo da rispettare sia uno solo, denominato di "competenza mista" in quanto costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni per la parte corrente del bilancio e dalla differenza fra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti.

Ai sensi della vigente normativa il saldo patto per l'ente risulta essere positivo di euro 1.546.000,00 per l'anno 2014, sommando al saldo obiettivo calcolato ai sensi di legge, anche il peggioramento di 45.000,00 euro del saldo per effetto dell'applicazione della clausola di salvaguardia prevista dal DM 11390 del DM n. 11390 del 10/02/2104.

La disponibilità ad effettuare pagamenti per spese d'investimento del Comune di Viadana è stata incrementata grazie all'applicazione da parte della Regione Lombardia delle misure di compensazione verticale per l'anno 2014, misure che hanno comportato complessivamente per il Comune di Viadana un alleggerimento dell'obiettivo di circa 565.000,00 euro (di cui euro 101.000,00 per interventi di ripristino danni a edifici comunali derivanti dal sisma 2012). I maggiori spazi in termini di pagamenti per spese d'investimento sono stati attribuiti con decreto della Regione Lombardia n. 2207 del 15/03/2014 e l'attribuzione degli spazi è stata effettuata tenendo conto principalmente dell'importo dei residui passivi per spese d'investimento definiti dall'ultimo consuntivo chiuso (anno 2013). I maggiori spazi in termini di patto di stabilità verticale concessi dalla Regione nel 2014, si sommano agli spazi in termini di patto orizzontale concessi dalla Regione Lombardia nel 2012 per il triennio 2012 – 2014 di euro 320.000,00 per ciascun esercizio. Conseguentemente l'obiettivo in termini di patto di stabilità per il Comune di Viadana per l'anno 2014 viene rideterminato in euro 661.000,00.

Come previsto dalla Legge di Stabilità del 2014, sono inoltre da considerare non rilevanti ai fini del raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità dal Comune (c.d. pagamenti "fuori patto") i pagamenti per spese in conto capitale di euro 273.000,00 effettuati dall'Ente entro il 30.06.2014, come da riparto effettuato dalla Ragioneria dello Stato.

Le previsioni di bilancio annuale e pluriennali devono garantire il rispetto del saldo obiettivo. Dal prospetto allegato al bilancio (allegato D) gli obiettivi risultano conseguibili, quanto meno in linea teorica, definendo un ammontare massimo consentito per il pagamento delle spese in conto capitale, calcolando i propri saldi obiettivo 2014 – 2016 applicando i coefficienti massimi per tutte e tre le annualità (quelli del comma 6 dell'articolo 31).

spesa corrente: media 2009/2011 – in migliaia di euro

Anno	importo	media del triennio
2009	13.806	
2010	14.150	
2011	14.035	
media		13.997

Calcolo del saldo obiettivo – in migliaia di euro

Anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo competenza mista
2014	13.997	15,07%	2.110
2015	13.997	15,07%	2.110
2016	13.997	15,62%	2.187

calcolo del saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti erariali

Anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	clausola di salvaguardia 2014 (peggiorativo dell'obiettivo)	obiettivo da conseguire rideterminato
2014	2.110	- 609	45	1.546
2015	2.110	- 609	---	1.501
2016	2.187	- 609	---	1.578

Saldi Obiettivi anni 2014 - 2016 (in migliaia di euro)

	SALDO PATTO	PATTO ORIZZONTALE REGIONALE	PATTO REGIONALE VERTICALE	SALDO PATTO RIDETERMINATO (ARROTONDATO)
ANNO 2014	1.546	- 320	566	661
ANNO 2015	1.501	---	---	1.501
ANNO 2016	1.578	---	---	1.578

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'ente *ha provveduto* ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Iuc (Imposta Unica Comunale)

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (*Legge di stabilità 2014*), al comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale (Iuc) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Organo di revisione prende preliminarmente atto che l'Ente con Deliberazione n. 4 del 02/07/2014 del Commissario Straordinario con funzioni di Consiglio comunale, ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale.

Imposta municipale propria - Imu

L'Organo di revisione ricorda che l'art. 13, del Dl. n. 201/11 disciplina la normativa relativa all'Imposta municipale propria.

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Imu 2014, iscritta in bilancio, è quantificata al netto della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà 2014 stimato in euro 1.616.000,00.

Per l'anno 2014, con deliberazione n. 7 del 02/07/2014 del Commissario Straordinario con funzioni di Consiglio comunale, ha approvato le aliquote Imu per l'anno 2014 come di seguito riportate:

- 5 per mille per le abitazioni principali di lusso e relative pertinenze;
- 10,1 per mille quale aliquota base;
- 10,3 per mille per i fabbricati sfitti.

L'Organo di revisione ritiene che il gettito Imu previsto per l'esercizio 2014 in euro 5.553.000,00 risulta *superiore* con quanto riscosso e/o accertato nell'anno precedente per effetto dell'aumento delle aliquote. Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

Per l'anno 2014, con deliberazione n. 8 del 02/07/2014 del Commissario Straordinario con funzioni di Consiglio comunale ha approvato le aliquote Tasi per l'anno 2014 come di seguito riportate:

- 2,7 per mille per l'abitazione principale non di lusso con detrazione pari ad euro 181,00 applicabile agli immobili la cui rendita catastale complessiva sia inferiore ad euro 400,00;
- 1 per mille per abitazioni principali immobili di lusso.

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Tasi 2014, iscritta in bilancio, è quantificata in euro 842.000,00; tale gettito risulta coerentemente destinato a finanziare costi indivisibili per l'importo di Euro 2.077.228,00 garantendo una percentuale di copertura del 40,53%

L'Organo di revisione, verificato che le modalità di applicazione della Tasi rispondono a quanto previsto dal dettato normativo, *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari, l'Organo di revisione ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2014, iscritta in bilancio, è quantificata in euro 2.695.000,00 in relazione al Piano Finanziario che prevede per l'esecuzione dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti costi complessivi per euro 2.695.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondano a quanto previsto dal dettato normativo e ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Addizionale comunale Irpef

L'Organo di revisione ricorda che con la sostituzione dell'art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98, disposta dal comma 142 dell'art. 1 della Legge n. 296/06, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una "soglia di esenzione" in ragione del reddito posseduto e che l'Ente per l'anno 2014 ha mantenuto le aliquote già deliberate nell'anno 2012 e confermato la soglia di esenzione pari ad euro 12.000, tenuto conto che negli anni l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

Anno 2010 Aliquota 0,5%	Anno 2011 Aliquota 0,5%	Anno 2012 Aliquota 0,65- 0,72%	Anno 2013 Aliquota 0,65- 0,72%	Anno 2014 Aliquota 0,65- 0,72%
€ 1.060.000,00	€ 1.180.000,00	€ 1.299.422,97	€ 1.303.213,00	€ 1.500.000,00

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Previsione	-----	-----	-----	-----
Accertamento	380.823,92	340.000,00	130.104,81	-----
Riscossione (competenza)	71.094,53	372,60	100.157,50	-----

I residui attivi al 1° gennaio 2013 per contributo per recupero evasione hanno subito la seguente evoluzione:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2013	520.556,21
Riscossioni in conto residui - anno 2013	133.210,85
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	134.974,58
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2013	252.370,78

L'Organo di revisione fa presente che l'art. 1, comma 12-bis, del Dl. n. 138/11, vista l'abrogazione espressa dell'art. 1, comma 12-quater, del Dl. n. 138/11, disposta con l'art. 11, comma 10, del Dl. n. 201/11, permette all'Ente, anche per l'anno 2014, nell'ambito della partecipazione al recupero

dell'evasione erariale, di essere beneficiario di una quota del 100% delle maggiori somme riscosse a titolo definitivo a seguito del suo diretto intervento.

Fondo di solidarietà comunale

L'Organo di revisione prende atto che in data 02/07/2014 sul sito del Ministero dell'Interno sono stati pubblicati i dati relativi all'Alimentazione e al riparto del Fondo di Solidarietà comunale 2014, attribuendo al Comune di Viadana un Fondo di euro 1.687.444,89 e un'Alimentazione di euro 1.616.470,73; si ritiene pertanto congrua la previsione di bilancio.

TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi Euro 80.000,00, tenuto conto delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)

La previsione per l'esercizio 2014 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Previsione	-----	-----	-----	220.000,00
Accertamento	249.030,57	211.408,78	202.180,25	-----
Riscossione (competenza)	249.030,57	207.697,75	195.764,99	-----

La parte vincolata del finanziamento (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Impegni 2013	Previsione 2014
Spesa Corrente	0,00	78.638,36	97.388,67	115.000,00
Spesa per investimenti	124.515,28	27.060,03	5.277,53	0,00

Per l'anno 2014, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 6 del 02/07/2014, e rispetta il vincolo di destinazione previsto dalle norme in materia.

I residui attivi al 1° gennaio 2013 per sanzioni amministrative al Cds hanno subito la seguente evoluzione:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2013	3.711,03
Riscossioni in conto residui - anno 2013	3.711,03
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2013	0

L'Organo di revisione dà atto che l'entrata in questione è *stata* altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/2000, per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare) e che una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al "*Codice della Strada*" è *stata* destinata per interventi previsti dall'art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/10.

Entrate da servizi scolastici, servizi per l'infanzia, attività culturali, servizi sportivi e servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle modifiche tariffarie per l'anno 2014, che sono state approvate con la deliberazione n. 8 del 02/07/2014 del Commissario Straordinario con funzioni di Giunta Comunale ad oggetto "Determinazione Tariffe per i servizi a domanda individuale per l'anno 2014" e che costituisce allegato obbligatorio del presente Bilancio.

L'Organo di revisione dà atto altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività, ove non rivolti alla generalità della popolazione interessata, e per la determinazione di quote ridotte di compartecipazione alle spese, l'Ente *applica* i "criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate", di cui all'art. 59, comma 51, della Legge n. 449/97, e successive modificazioni.

Proventi delle farmacie comunali

L'Organo di revisione dà atto che i proventi da farmacie comunali sono stati previsti per l'esercizio 2014 in misura *sostanzialmente uguale* della previsione assestata dell'anno 2013.

Proventi da beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente che, alla data di predisposizione della presente Relazione, i fitti attivi relativi all'anno 2013 risultano introitati per un ammontare complessivo di Euro 242.594,87, pari al 75,42% del gettito complessivo; risultano ancora da introitare Euro 31.758,89 per fitti attivi relativi a residui per gli anni 2013 e precedenti.

A questo proposito, l'Organo di revisione invita l'Ente ad una maggiore attenzione nella tempestiva riscossione di tutti i fitti attivi, promuovendo se necessario iniziative di recupero forzoso, al fine di dare certezza a questa entrata, diminuire l'ammontare del relativo residuo attivo ed evitare il formarsi di situazioni debitorie non più sanabili a carico degli affittuari.

Interessi attivi

L'Organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata è stata calcolata tenendo presente gli interessi attivi previsti dal contratto con la società Italgas per l'utilizzo della rete di distribuzione del gas e sulla giacenza media di tesoreria.

Utili/perdite da aziende e società

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alla predetta entrata, è stato previsto che, per l'esercizio 2013 possa produrre utili la società partecipata Tea spa.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per l'esercizio 2014 *ha* tenuto conto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese, recate dall'art. 1, del Dl. n. 2/10, *ha* tenuto conto di quanto disposto in materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'art. 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10 ed *ha* tenuto conto di quanto disposto in materia di riduzione di spesa per acquisto di beni e servizi dall'art. 1, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12.

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

L'Organo di revisione dà atto che la spesa del personale è stata calcolata *tendendo* conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, comma 19, della Legge n. 449/97.

spesa impegnata o prevista	Rendiconto 2008	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione assestata 2013	Var. % 13/12	Previsioni 2014
Spese personale (int. 1)	0,00	3.731.831,46	3.577.863,42	3.487.824,80	-2,52	3.479.394,00
Altre spese personale (int. 3)	0,00	34.114,34	30.245,00	48.478,27	60,29	28.461,67
Irap (int. 7)	0,00	202.448,43	199.032,53	187.551,69	-5,77	184.149,49
Altre spese	0,00	66.741,55	20.910,00	23.794,94	13,80	34.302,85
Totale spese personale (A)	0,00	4.035.135,78	3.828.050,95	3.747.649,70	-2,10	3.726.308,01
- componenti escluse (B)	0,00	544.139,02	541.377,65	491.356,49	-9,24	540.067,33
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	0,00	3.490.996,76	3.286.673,30	3.256.293,21	-0,92	3.186.240,68
Totale spesa corrente (C)	0,00	14.035.311,87	13.946.877,45	16.170.438,23	15,94	13.879.737,00
Incidenza spesa personale su spesa corrente* (A/C) (art. 76, comma 7, del Dl. n. 112/08)	0,00	28,75	27,45	23,18	0,00	26,85

L'Ente *ha* tenuto conto, in materia di lavoro flessibile, delle disposizioni dell'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come modificato dall'art. 4, comma 102, della Legge n. 183/11:

Importo totale della spesa di personale impegnata nel 2009 (o importo medio del triennio 07/09)	Importo totale della spesa di personale prevista nell'anno 2014	Incidenza percentuale
407.115,88	198.945,40	48,87

L'Ente *ha* tenuto conto, in materia di trattamento economico complessivo dei dipendenti di quanto prescritto dall'art. 9, comma 1, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, e dall'art. 1 del Dpr. n. 122/13 ed *ha* tenuto conto, in materia di contenimento, di riduzione e di riqualificazione della spesa, di quanto prescritto all'art. 16, del Dl. n. 98/11, come convertito con Legge n. 111/11 e dall'art. 1 del Dpr. n. 122/13.

L'Ente inoltre *ha* rispettato quanto disposto dall'art. 76, commi 4 e 7, del Dl. n. 112/08, convertito in Legge n. 133/08 e s.m.i. ed *ha* tenuto conto, in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di quanto prescritto all'art. 6, del Dl. n. 78/10, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/10.

Nell'Ente non *si sono verificate* situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'art. 33, del Dlgs. n. 165/01.

L'Organo di revisione evidenzia nella seguente Tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale.

Personale al 31 dicembre	2012 posti in dotazione organica	2012 personale in servizio	2013 posti in dotazione organica	2013 personale in servizio	2014 Personale in servizio (programmazione)	2014 personale in servizio (previsione)
Direttore generale	0	0	0	0	0	0
Segretario comunale	1	1	1	1	1	1
dirigenti a tempo indeterminato	5	0	5	0	0	0
dirigenti a tempo determinato	0	2	0	2	2	2
personale a tempo indeterminato	118	95	118	95	95	94
personale a tempo determinato	0	0	0	0	0	0
Totale dipendenti (C)	124	98	124	98	98	97
costo medio del personale (A/C)	€ 30.871,38	€ 39.061,74	€ 30.222,98	€ 38.241,32	€ 38.023,55	€ 38.415,55
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31 dicembre)	€ 191,1	€ 191,1	€ 186,8	€ 186,8	€ 185,4	€ 185,4
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)	27,4 %	27,4 %	23,2 %	23,2 %	26,8 %	26,8 %

L'Ente ha programmato nel 2014 l'assunzione di una unità di personale a tempo indeterminato parziale, una unità tempo determinato parziale ed una unità tempo determinato pieno.

E' prevista la proroga di un contratto a tempo determinato parziale.

L'Ente ha adottato il "*Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità*" (art. 48, comma 1, Dlgs. n. 198/06).

L'Organo di revisione, riguardo alla spesa del personale, evidenzia inoltre che le assunzioni sono comunque subordinate sia al rispetto dei limiti di spesa per l'anno 2014 di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, sia ai limiti previsti dall'art. 3, comma 5, d.l. 90/2014 (decreto in corso di conversione).

Contrattazione decentrata integrativa

L'Organo di revisione dà atto che per il **personale non dirigente** del Comparto Enti Locali non è ancora stato costituito il "*Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa*" per l'anno 2014.

Spesa per incarichi esterni

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente *ha* tenuto conto del programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma (art. 3, comma 55, della Legge n. 244/07 - "*Finanziaria 2008*") approvato dal Commissario Straordinario con funzioni di Consiglio comunale con Deliberazione n. 9 del 02/07/2014 ed *ha* tenuto conto dei criteri e delle modalità per l'attribuzione degli incarichi esterni previsti dal Regolamento degli Incarichi dell'Ente, adottato con Deliberazione di Giunta n. 116 del 29/05/2008, ai sensi dell'art. 3, comma 56, della Legge 244/07 ("*Legge Finanziaria 2008*") e s.m.i..

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, ricordate le rilevanti modifiche alla previgente disciplina in materia, disposte:

- dall'art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/01, riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- dell'art. 7, commi 1 e 2, del Dl. n. 52/12, convertito con Legge n. 94/12;
- dell'art. 1, commi 1 e 7, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12;

e posta l'attenzione su quanto previsto dall'art. 1, commi da 157 a 160, della Legge n. 266/05, nonché sulle disposizioni recate dall'art. 2, commi da 225 a 227 della Legge n. 191/09 ("*Legge Finanziaria 2010*") e su quanto disposto dall'art. 1, commi da 151 a 157, della Legge n. 228/12 ("*Legge di stabilità 2013*");

evidenza:

che gli Enti Locali sono tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ("*Mepa*"), ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, del Dpr. n. 207/10 e che gli Enti Locali sono tenuti, in subordine a quanto disposto al punto precedente, a fare ricorso alle convenzioni-quadro predisposte da Consip Spa, nonché alle convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionale, ovvero adottare, per gli acquisti di beni e servizi comparabili, i parametri prezzo-qualità di riferimento per tali convenzioni-quadro e dà atto che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal Dpr. n. 194/96, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

Contenimento delle spese

Le previsioni per l'anno 2014 rispettano i limiti disposti:

-dall'art. 1, comma 5, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, come determinato dall'applicazione dell'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10 e s.m.i., come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Rendiconto 2013	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2014
Studi/incarichi di consulenza	0,00	80%	0,00	20%	0,00	0,00

-dall'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10 convertito con Legge n. 122/10 e s.m.i., come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2014
Co.co.co.	404.021,47	50%	202.010,74	198.945,40

-dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2014
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	139.945,14	80%	27.789,03	7.100,00

-dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;

-dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2014
Missioni	3.296,00	50%	1.648,00	1.648,00

-dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2014
Formazione	17.695,79	50%	8.847,90	8.847,00

-dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2014
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0,00	50%	0,00	0,00

-dall'art. 1, comma 143, della Legge n. 228/12 ("*Legge di Stabilità 2013*"), come modificato dall'art. 1, comma 1, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, in base al quale gli Enti Locali non possono, fino al 31 dicembre 2015, effettuare spese per l'acquisto di autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture.

L'Ente *ha* adempiuto, ai fini del censimento permanente delle autovetture di servizio, all'obbligo di comunicazione previsto dall'art. 5, del Dpcm. 3 agosto 2011.

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nell'esercizio 2014 *prevede* di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria nei limiti previsti dall'art. 222 del Dlgs. n. 267/00 (si ricorda che il limite dei 3/12 previsto dal

citato art. 222 del tuel, rappresenta lo stesso limite da considerare anche ai fini dell'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata ex art.195 del tuel).

L'Ente ha inoltre previsto gli interessi passivi di competenza dell'esercizio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento. Il Collegio dei revisori prende atto che il contenimento – rispetto all'esercizio precedente - degli interessi passivi in Euro 140.615,99 è conseguenza della decisione dell'Ente di aderire alla proposta di differimento del pagamento delle rate in scadenza al 30 giugno 2014 e al 31 dicembre 2014 di competenza sia del Mef che del Cdp Spa.

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente *non ha effettuato* l'opzione di cui all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/97, per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "*valore della produzione*".

L'Ente svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/72, e successive modificazioni e per le stesse viene tenuta regolare contabilità ai fini Iva: Impianti sportivi, Lampade votive, Museo, Refezione scolastica, Trasporto alunni, Teatro, Sponsorizzazioni, Canoni concessioni servizi, Cred, Asili nido e micro-nido, Gestione Calore.

In relazione alle predette attività commerciali, *ha effettuato* l'opzione di cui all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72, per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero dell'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/72, per i servizi svolti in regime di esenzione.

Oneri straordinari

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente *ha previsto oneri straordinari per l'importo complessivo di euro 89.000,00 relativi a Rimborsi imposte e tasse (euro 14.000), Oneri per risarcimento danni (euro 17.000), Restituzione oneri urbanizzazione (euro 16.000), Indennizzi per rinuncia anticipata per loculi (euro 15.000), Restituzioni cimiteriali diversi (euro 6.000) e altri oneri straordinari diversi (euro 21.000)*

Ammortamenti d'esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente, tenuto conto delle modifiche apportate alla previgente normativa dall'art. 27, comma 7, lett. b), della Legge n. 448/01 *non ha iscritto, nell'apposito intervento di ciascun servizio, l'importo dell'ammortamento dei beni mobili e immobili secondo quanto previsto dall'art. 167, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000.*

Fondo svalutazione crediti

L'Organo di revisione ricorda che, in merito alla quantificazione del "*Fondo svalutazione crediti*", l'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12, ha prescritto che, dall'esercizio finanziario 2012, a partire dalla verifica degli equilibri di bilancio per detto anno, nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al Dlgs. n. 118/11, gli Enti Locali devono iscrivere nel bilancio di previsione un "*Fondo svalutazione crediti*" non inferiore al 20% dei residui attivi, di cui ai Titoli I e III dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione *è stato previsto un Fondo svalutazione crediti per euro 300.000,00.*

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che l'importo previsto per il Fondo di riserva è pari al 0,65% del totale delle spese correnti e quindi *rientra* nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00.

**ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE
DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che il "*Piano delle alienazione e valorizzazioni immobiliari*" è stato deliberato dal Commissario con funzioni di Giunta Comunale con deliberazione n. 5 del 02/04/2014 ed allegato al bilancio 2014, nonché che sono state previste entrate come specificato nella seguente tabella:

	Previsione iniziale 2013	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Alienazioni	1.647.000,00	76.359,23	300.000,00	120.000,00	120.000,00

Le risorse provenienti o previste da tali disinvestimenti sono state destinate nel modo seguente:

	Previsione iniziale 2013	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Investimenti	1.647.000,00	76.359,23	300.000,00	120.000,00	120.000,00
Riduzione indebitamento					
Finanziamento disavanzo					
Copertura debiti fuori bilancio					
Altro (specificare)					

Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2014 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Previsione				210.000,00
Accertamento	455.405,47	603.039,28	501.000,03	
Riscossione (competenza)	455.405,47	603.039,28	501.000,03	

I residui attivi al 1° gennaio 2013 per "*contributo per permesso di costruire*" hanno subito la seguente evoluzione:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2013	1.171,47
Riscossioni in conto residui - anno 2013	1.171,47
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2013	0

L'art.10, comma 4-ter, del Dl. n. 35/13 modificando l'art. 2, comma 8, della Legge n. 244/07 ha previsto la possibilità, anche per il 2014, di utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia per la copertura delle spese correnti.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

- anno 2012.....19,20% (lim. max 50% per spese correnti più un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale - art. 2, comma 8, della Legge n. 244/07);

- anno 2013.....0,00% (lim. max 50% per spese correnti più un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale - art. 2, comma 8, della Legge n. 244/07);
- anno 2014.....0,00% (lim. max 50% per spese correnti più un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale - art. 2, comma 8, della Legge n. 244/07).

L'Organo di revisione evidenzia, inoltre, che i proventi per permesso di costruire che si prevede di non riscuotere direttamente, ma che verranno dedotti a scomputo di opere di urbanizzazione realizzate da privati in base ad apposita convenzione, *sono stati* indicati tra le entrate in conto capitale e che, conseguentemente, le opere da realizzare in scomputo degli oneri di urbanizzazione (che verranno acquisite al patrimonio comunale e che quindi dovranno essere iscritte del Conto del patrimonio dell'Ente) *sono* inserite tra gli investimenti previsti in bilancio.

Proventi da alienazioni patrimoniali

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2014 le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali pari ad Euro 300.000,00 saranno utilizzate relativamente ad euro 260.000,00 per finanziare le spese di investimento e per euro 40.000,00 da destinare ai sensi di legge allo Stato..

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici sono stati redatti in conformità di quanto indicato dal Dm. 21 giugno 2000, sostituito una prima volta dal Dm. 22 giugno 2004, ulteriormente sostituito dal Dm. 9 giugno 2005, e delle modifiche introdotte dall'art. 7, della Legge n. 166/02 e che sono stati adottati entro il 15 ottobre 2013 dalla Giunta comunale.

Le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del Bilancio di previsione annuale e pluriennale si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio.

ORGANISMI PARTECIPATI E ESTERNALIZZAZIONE DI SERVIZI

Organismi partecipati

L'Organo di revisione attesta che l'Ente ha previsto per il 2014 risorse a favore degli Organismi partecipati per un totale di Euro 12.846,20.

L'Ente *ha* posto a base delle proprie previsioni 2014 le informazioni economico-patrimoniali acquisite con l'attività di monitoraggio degli andamenti degli organismi partecipati. Ai sensi dell'art. 1, commi 587-591, Legge n. 296/06 ("*Legge Finanziaria 2007*"), l'Ente ha effettuato la comunicazione telematica al Dipartimento della Funzione pubblica dell'elenco delle partecipazioni detenute e *ha* pubblicato, ex comma 735, sul proprio sito internet, gli incarichi di amministratore conferiti in società partecipate e i relativi compensi.

L'Ente ha rispettato, in materia di composizione degli Organi di governo delle Società partecipate e di riduzione dei relativi compensi, quando disposto dall'art. 1, commi 725-730, della Legge n. 296/06, dagli art. 5 e 6, del Dl. n. 78/10, e dall'art. 4, del Dl. n. 95/12.

L'Ente ha tenuto conto, nelle previsioni di spesa, di quanto previsto dall'art. 76, comma 7, della Legge n. 133/08 (rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 50%, calcolando, ai fini del computo della percentuale, "anche le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica". Nell'ambito di tale verifica l'Ente ha tenuto conto delle modifiche apportate dalla "Legge di Stabilità 2014" che all'art. 1 comma 558, ha modificato l'art. 76, comma 7, del citato Dl. n. 112/08, prevedendo che "ai fini del computo della percentuale di cui al primo periodo si calcolano le spese sostenute anche dalle aziende speciali e dalle istituzioni".

L'organo di revisione attesta che l'Ente ha definito un sistema di controlli sulle Società partecipate, conforme a quanto disposto dall'art. 147-*quater*, del Dlgs. n. 267/00 (controllo preventivo con definizione degli obiettivi gestionali della Società, monitoraggio periodico sull'andamento delle Società ed eventuali azioni correttive).

STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione dà atto che la Relazione previsionale e programmatica, di cui all'art. 170, del Dlgs. n. 267/00, predisposta Commissario Straordinario con le funzioni della Giunta Comunale secondo il modello approvato con il Dpr. n. 326/98 *contiene* tutti i dati richiesti al fine di illustrare le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente e *contiene* l'analisi delle risorse finanziarie di cui l'Ente prevede di disporre e le dimostrazioni circa la congruità di tali previsioni.

La Relazione previsionale programmatica *contiene* l'elencazione delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora realizzate in tutto o in parte.

BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014-2016

L'Organo di revisione dà atto che il Bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, di cui all'art. 171, del Dlgs. n. 267/00, predisposto dal Commissario Straordinario con funzioni di Giunta Comunale secondo il modello approvato con il Dpr. n. 194/96, prevede un puntuale e coerente sviluppo nel triennio dell'andamento delle entrate e delle spese.

Tale andamento evidenzia il rispetto degli obiettivi in materia di Patto di Stabilità interno per gli anni 2015 e 2016.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione dà atto che nei Servizi per conto terzi non sono state previste impropriamente nell'anno 2014 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II

L'Ente *si è dotato* di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99 e del Dl. n. 174/12 del controllo di regolarità amministrativa e contabile, del controllo di gestione, della valutazione della dirigenza, del controllo degli Organismi partecipati esterni e del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

- visto l'art. 239 del Dlgs. n. 267/00;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente,

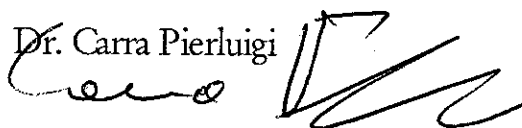
esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2014 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

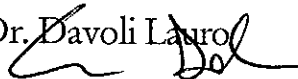
Viadana, 09/07/2014

L'Organo di revisione

Dr. Carra Pierluigi



Dr. Davoli Lauro



Dr. Sacconi Stefano

